



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 14 set 2025</i>	Scuola d'infanzia al via da domani con 113 posti <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 7</i>	pag. 4
CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 14 set 2025</i>	«Gustacinema» a San Giorgio di Piano Sei coppie di cuochi si sfidano sulla base di piatti ispirati a Brigitte Bardot <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 15</i>	pag. 5
FORBES ITALIA <i>del 14 set 2025</i>	La ricetta per competere <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 64</i>	pag. 6
GAZZETTA DI MODENA <i>del 14 set 2025</i>	Dilettanti Ecco il menù della domenica di sfide Programma al completo <i>di @wGiacomo Molteni</i>	<i>a pag 56</i>	pag. 7
GAZZETTA DI REGGIO <i>del 14 set 2025</i>	La tre giorni Torna Viaggio a Gualtieri <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 41</i>	pag. 8
LIBERO <i>del 14 set 2025</i>	Intervista a Marco Bucci - «Con il lavoro sto combattendo il mio tumore» = «Lavorare mi aiuta a combattere il tumore Alla faccia dei gufi» <i>di PIETRO SENALDI</i>	<i>a pag 11</i>	pag. 9
NUOVA FERRARA <i>del 14 set 2025</i>	Gran galà del calcio al "Merighi" È derby fra Casumaro e Masi <i>di Corrado Magnoni</i>	<i>a pag 57</i>	pag. 12
NUOVA FERRARA <i>del 14 set 2025</i>	Dallitorale fino ai campi del Bolognese una giornata di emozioni e debuttanti <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 58</i>	pag. 14
NUOVA FERRARA <i>del 14 set 2025</i>	Partite inedite con avversarie felsinee e i grandi classici in terra estense <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 58</i>	pag. 15
QUOTIDIANO SPORTIVO <i>del 14 set 2025</i>	Riscatto Sasso e Progresso a caccia di punti <i>di NICOLA BALDINI</i>	<i>a pag 67</i>	pag. 16
REPUBBLICA INSERTO <i>del 14 set 2025</i>	Il tormento l'estasi e il plagio <i>di Leonetta Bentivoglio</i>	<i>a pag 20</i>	pag. 17
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 14 set 2025</i>	Pera regina nel prossimo fine settimana a San Venanzio <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 51</i>	pag. 19
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 14 set 2025</i>	«Questa discarica è solo business Il sindaco non incolpi la Regione» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 55</i>	pag. 20

RESTO DEL CARLINO IMO..	La Dozzese per difendere la vetta Valsanterno, missione continuità	pag. 21
<i>del 14 set 2025</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 72</i>

Scuola d'infanzia al via da domani con 113 posti

Porte aperte ieri a Castel Maggiore alla nuova scuola d'infanzia di via Loi che apre domani con 113 posti. Il progetto è stato approvato e appaltato nel 2018, ma la realizzazione è stata rallentata dal ritrovamento di frammenti di amianto nell'area durante gli scavi. La bonifica ha quindi allungato i tempi dei lavori e fatto lievitare i costi, che sono arrivati a 3,4 milioni di euro, oltre a circa 150.000 euro per arredi interni ed esterni. La scuola si estende su una superficie di 1.200 metri

quadrati, su un unico piano, e ospita cinque sezioni eterogenee ampie con spazi condivisi, un dormitorio, un'aula morbida dove fare progetti in piccolo gruppo e un lungo corridoio allestito per attività laboratoriali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:5%

«Gustacinema» a San Giorgio di Piano Sei coppie di cuochi si sfidano sulla base di piatti ispirati a Brigitte Bardot

Chef amatoriali, affermati o giovani chef del futuro a confronto realizzando ricette ispirate quest'anno a un mito come Brigitte Bardot. Le fasi principali dell'esecuzione delle ricette vengono mostrate al pubblico presente, come accade delle trasmissioni di cucina in tv, che poi le assaggia e le vota. È la formula di «Gustacinema», ideata da Maria Grazia Palmieri, la cui prima tappa si svolge questa sera alle 20 a San Giorgio di Piano. Al Casale La Misericordia 1850 Forcharity, in via Cinquanta, con sei coppie di cuochi che si sfideranno tra loro. I piatti che gli sfidanti dovranno creare, ispirandosi a un film di Brigitte Bardot, sono i crostini Brigitte Bardot

foies, gli strichetti BB nel piatto, l'insalata ricca Bardot e come dessert la 'tropezienne', il dolce preferito dalla 90enne attrice francese, una torta soffice con due dischi di pan brioche farciti con crema chiboust. Quest'ultima sarà realizzata dai due sfidanti pasticceri che fanno parte dell'Associazione pasticceri, costola dell'Associazione Panificatori di Bologna. Il pubblico (ingresso 35 euro) potrà gustare una cena completa costituita da un assaggio di tutto quello che sarà presentato con ricavato, tolte le spese, devoluto all'Abbazia di Monteveglio. Prossima tappa il 6 novembre al Borgo Digani di Argelato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:9%

La ricetta per competere

Sostenibilità e ottimizzazione dei costi: due cardini della strategia di P3, azienda nata nel 2001, protagonista nel mercato dei magazzini logistici di nuova generazione

L Le infrastrutture logistiche si confermano leve fondamentali per la competitività nazionale, in un contesto in cui innovazione e sostenibilità guidano la crescita del settore. “La logistica è da sempre un settore essenziale e lo sarà ancor più guardando al

futuro”, dice l’ad per l’Italia di **P3, Andrea Amoretti**. “La pandemia ci ha insegnato quanto siano fragili le catene di approvvigionamento. Come ogni attività, anche la logistica ha un impatto sull’ambiente, ma siamo in una fase di trasformazione orientata alla compensazione ambientale, che sta diventando imprescindibile. Le aziende, prima tra tutte P3, hanno adottato standard di sostenibilità elevati, offrendo ai clienti immobili certificati e in linea con i principi esg. Si è creato, insomma, un dialogo costruttivo con il mercato, in cui la sostenibilità non è solo un valore etico, ma anche un vantaggio economico. Gli edifici logistici realizzati secondo criteri esg mantengono meglio il loro valore nel tempo e, parallelamente, attraggono investitori e aziende sensibili a questi temi. Senza contare il dialogo con le amministrazioni locali, che guardano ai nuovi investimenti sul territorio in un’ottica di rigenerazione urbana e industriale. Come avvenuto a P3, con il nuovo polo logistico di Altedo a San Pietro in Casale (Bologna) e il recupero di un’area dismessa”. La sostenibilità non è l’unico driver di innovazione. L’ottimizzazione dei costi dei magazzini è oggi una sfida

chiave per la redditività, e dunque per la competitività, delle imprese.

E qui, secondo Amoretti, la pandemia ha portato un cambiamento di prospettiva: “Durante il Covid abbiamo visto quanto fossero vulnerabili le filiere logistiche e ne sono emersi i punti deboli, come i magazzini delocalizzati, di dimensioni contenute e distanti tra loro. Oggi stiamo assistendo a un processo di razionalizzazione: magazzini accorpati, progettati per garantire flessibilità ed efficienza. In parallelo cresce l’investimento su automazione e digitalizzazione: magazzini verticali, veicoli a guida autonoma, primi test con droni. La tecnologia non è un extra, ma un elemento strutturale per aumentare la competitività del sistema logistico”.

L’Italia occupa un ruolo sempre più centrale nella mappa logistica europea, dice Amoretti. “Il mercato qui ha retto molto bene e l’Italia è un player internazionale di primo piano. Per questo monitoriamo costantemente nuove opportunità di sviluppo. Oggi abbiamo una pipeline potenziale di oltre 400mila metri quadrati di superficie da costruire e siamo pronti a investire dove ci siano visione e sinergie tra pubblico e privato”.

Tra i principali player europei nel settore dell’immobiliare logistico, P3 si distingue per un approccio integrato che spazia dalla proprietà allo sviluppo, fino all’investimento e alla gestione degli asset. Nata nel 2001, l’azienda si è affermata come punto di riferimento nella realizzazione e nella commercializzazione di magazzini logistici di nuova generazione. **F**



Il polo logistico P3 Altedo, nel Bolognese.
In alto, Andrea Amoretti.



Peso:78%

Dilettanti Ecco il menù della domenica di sfide Programma al completo

Il programma delle partite di oggi del calcio dilettanti.

Eccellenza A. (ore 15,30). Vianese-Cdr Mutina 2-0 (ieri), le altre due sfide delle modenesi sono Real Formigine-Arcetana (arbitro Astorri di Piacenza) e Terre di Castelli-Pontenurese (Clemente di Ravenna).

Altre gare: Agazzanese-Corticella; Bobbiese-Zola Predosa; Fabbrico-Salsomaggiore; Fidentina/B-S. Donnino-Nibbiano; Rolo-Campagnola. Domani sera (ore 21) Fiorenzuola-Brescello Piccardo.

Classifica: Vianese 9*; Pontenurese 6; Agazzanese, Cdr Mutina*, Nibbiano, Bobbiese, Brescello Piccardo, Rolo 4; Zola P., Fidentina/B.S.D., Fiorenzuola 3; Arcetana 2; Terre Castelli, Fabbrico 1; Corticella, Real Formigine, Salso, Campagnola 0 (*una gara in più).

Promozione B. (ore 15,30). Due gli anticipi di ieri: Montombraro-Sporting Scandiano 0-0 e Virtus Correggio-La Pieve 3-1. Così oggi: Baisosec-

chia-Maranello (arbitro Nid Bella di Bologna); Castellano-United Carpi (Cavallari di Finale E.); Masone-Castelnuovo (Tagliati di Ferrara); Riese-Casalgrande; Sammartinese-Medolla (Ravaglia di Bo); Virtus Camposanto -Solierese (a S. Felice, Fortunato di Ra); riposa Sanmichelese.

Classifica: Sp. Scandiano 7*; United Carpi, Masone, Medolla/S. Felice, Sanmichelese 6; Castellano, Maranello, Virtus Correggio* 4; Castelnuovo e Montombraro* 2; Solierese, Riese 1; La Pieve, Camposanto**, Sammartinese, Baisosechia, Casalgrande 0 (*una gara in più, **una gara in meno).

Prima C. (ore 15,30). S. Damaso-Modenese 3-0 (ieri), Campogalliano-Povigliese, Daino S. Croce-Madonnina, Falkgaleo-Povigliese (a Montecavolo di Quattro Castella), Guastalla-Novellara, Campeginese-Boca Barco (a Sorbolo Balbo), Rubierese-S. Prospero, Virtus Libertas-UtdAlbinea.

Prima D. (ore 15,30). Fiorano-Solignano, Lama-Pgs 3-1 (ieri), Rivara-Junior Finale, Colombaro-Mirandolese, Nontanola-Polinago, Spilamberto-Valsa Savignano, Atletico Spm-Vis S. Prospero, Cavezzo-Ravarino (15/9 ore 20,30).

Prima E. (ore 15,30). Appennino-Airone (a Castel d'Aiano).

Seconda G: Calcara-Pioppe 0-1 (ieri), Bazzanese-Levizzano, Pallavicini-Zocca, Piumazzo-Athletic Club, Porretta-S. Vito, Atl. Borgo-Venturina, Maranese-Ponte Ronca.

Seconda H. (ore 15,30). Rayo Granarolo-Lovers 1-1 (sabato), Alberonese-Solarese, R. Bologna-A. Valli, Galliera-Bondeno, Libertasargile-Persicetana, Sermide-Libertas, XII Morelli-Terre Reno.

Seconda E. (ore 15,30). Cabassi-Virtus Possidiese, Limidi-Virtus Mandrio, Concordia-Rapid Viadana, Reggio-Virtus Bagnolo, San Paolo-Carpine, Villa d'Oro-Salice-ta, Virtus Cibeno-Novese.

Seconda F. (ore 15,30). Cerredolese-Roteglia (15/9 ore 20,30), Fox Junior-Spezzanese, Madonna di Sotto-Corlo, Pavullo-San Faustino, R. Dragone-Consolata, R. Maranello-Rubiera, Ubersetto-Audax.

Terza A. (ore 15,30). Vipsport-Junior Fiorano, Academy-Gioconda, Bortolotti-San Francesco, Cimone-Eagles, Magreta-Serramazzoni, Monari Nasi- Athletic Solignano, Montefiorino-Vignolese, Prignano-Fonda Pavullese.

Terza B. (ore 15,30). Ganaceto-Forese Nord, Gaggio-Sozzigalli, Cognentese-Borghetto, Manzolino-Baracca B., Union 81-S. Damaso U21, R. Montale-F. Panzano, Sanfa-Terre di Castelnuovo, 4Ville- Castel-franco.

Terza B Re. (ore 15,30). Fogliano-Roveretana, Fosdondo-Vallalta, Cortilese-Invicta Gavasseto..

Giacomo Molteni
Alessandro Annovi



Lama-Pgs Smile 3-1

Nella foto i capitani delle due squadre impegnate in Prima girone D



Peso:34%

La tre giorni Torna **Viaggio** a Gualtieri

Gualtieri si prepara alla decima edizione di Viaggio a Gualtieri, festival dedicato alla valorizzazione del borgo. Dal 19 al 21 settembre il Comune di Gualtieri, con la collaborazione del Teatro Sociale di Gualtieri, offrirà tre giorni di eventi, spettacoli, aperture straordinarie, visite guidate, concerti, talk, esperienze in golena, proposte enogastronomiche e attività per famiglie. Il filo narrativo di questa edizione prende spunto dalla leggenda del "gorilla quadrumano" che rimanda allo sguardo selvatico di Antonio Ligabue: un invito a esplorare con curiosità e istinto, riconnettendoci all'area golenale e al fiume Po.

Venerdì 19 settembre il viaggio si apre al tramonto sull'acqua: alle 17 "Il tramonto in canoa all'Isola degli Internati", mentre a Pieve Saliceto prende il via "Il Palio dei grilli". Alle 18.30 visita a "Villa Malaspina", poi si entra tra i filari di noci per "A cena nel bosco Lorenzani" (ore 20). La serata si chiude con "Swing tra i noci!"-Giu-

lia Meci Trio in concerto (ore 21.30).

Sabato 20 settembre risveglio in golena, alle ore 8.30, con "Miti e leggende in canoa all'Isola degli Internati". Tanti gli appuntamenti, segnaliamo che a Santa Vittoria si cammina con "Storie di acque, mulini e cooperazione" (ore 10.30) e si ascoltano "I suoni e i balli della pianura" (ore 11.30), prima del "Rinfresco a Palazzo" (ore 13.00). In piazza la sera si apparecchia "La cena in Piazza Bentivoglio" (ore 20) e alle 22 arriva "FierS à Cheval", la magia del grande spettacolo di piazza.

Domenica 21 settembre dalle 9 "Respiriamo con il bosco del Caldarén". In golena, "L'erbario blu" (laboratorio di cianotopia, ore 10/11/12). Al Teatro Sociale, l'incontro "Fame di terra" (ore 10.30) sul consumo di suolo e cambiamento climatico. In piazza, la grande tavola de "Il pranzo di piazza Bentivoglio". Alle 18 Francesca Bono in concerto all'Isola degli Internati. ●



Peso:11%

➔ L'INTERVISTA M. BUCCI

«Con il lavoro sto combattendo il mio tumore»

PIETRO SENALDI

La voce è quella dei tempi migliori: baritonale, rotonda, decisa. Il tono è tranquillo, si potrebbe azzardare sereno. «Ma chi dice che sono guarito rischia di portarmi un po' scalogna,

però...».

Come sta, presidente?

«Ho appena fatto una Pet e sono risultato pulito: non ho più cellule tumorali nel corpo. Sto però continuando la terapia immunologica ed è

noto che in casi come il mio servono anni prima di potersi dire davvero fuori. (...)

segue a pagina 11



M. Bucci

l'intervista



MARCO BUCCI

«Lavorare mi aiuta a combattere il tumore Alla faccia dei gufi»

Il governatore della Liguria: «Non ho più cellule malate in corpo, ma servono anni per potersi dire fuori. C'è chi diceva che sarei morto dopo un anno, lieto di averlo smentito»

segue dalla prima

PIETRO SENALDI

(...) Nel frattempo oggi esco in barca, come spesso la domenica se gli impegni me lo consentono».

Lei si è curato lavorando...

«Ho scoperto il tumore il 28 maggio 2024 e mi sono operato il 3 giugno. Ho finito la radioterapia in agosto, all'inizio della campagna elettorale».

È stato il momento più difficile?

«Unisci l'incertezza degli svi-

luppi della malattia con quella dell'esito del voto. In più pativo gli effetti della radioterapia, che ti debilita. La cosa più fastidiosa però era la totale assenza del gusto: mangiavo e tutto il cibo sembrava di cartone, per di più amaro».

Marco Bucci non è uomo da resa. Un anno fa, quando una telefonata di Giorgia Meloni lo convinse a scendere in campo, da *civil servant* come si è sempre ritenuto decise di affrontare in un unico slancio la malattia e la sfida del governo della Liguria. «Mancavano dieci giorni al voto», ricorda il

presidente, «ed ero in un frantoio vicino a Imperia. Come da tradizione, mi posero una fetta di pane bagnata dall'olio per assaggiare il prodotto. Fu la prima volta, dopo settima-



Peso: 1-6%, 11-62%

ne, che avvertì il sapore e subito pensai: andrà bene anche in politica». Oggi è già tempo di mezzi bilanci.

Il centrodestra venne accusato di immolarla, di pensare cinicamente al proprio interesse elettorale ignorando le sue fatiche e le sue possibili difficoltà ad amministrare in caso di vittoria...

«Ci fu un candidato che disse che votare me significava votare uno che l'anno dopo sarebbe già stato morto. Bene, sono qui, lieto di averlo smentito».

Le hanno fatto male certe considerazioni?

«Certo non mi hanno fatto piacere. Sono cose da bassa campagna elettorale, ma ci ho fatto il callo. Sono abituato alle falsità della politica; soprattutto a quelle della sinistra, che si inventa di tutto. Fortuna che ho la pelle spessa».

Una bella rivincita oggi con i gufi, presidente?

«Il lavoro mi ha molto aiutato ad affrontare la malattia. Ti dà energia, ti dà uno scopo, tiene lontani i cattivi pensieri. E poi le terapie monoclonali aumentano le difese del corpo e in un certo senso ti rinvigoriscono. Oggi mi sento meglio perfino di come stavo prima della malattia».

Ne ha avuti tanti di pensieri negativi in questo anno,

presidente?

«Sì certo, non sarebbe potuto essere diversamente. In montagna, da gente come Walter Bonatti, ho imparato che non avere paura è da incoscienti ma che a farti vincere è il coraggio».

Lei si è curato in Liguria...

«All'Ospedale Galliera, in centro a Genova, a cinquecento metri da casa mia, dove sono nato e dove il 15 dicembre mia figlia partorirà il mio primo nipote. Gli amministratori pubblici devono utilizzare le strutture pubbliche, altrimenti che messaggio danno alla popolazione?».

La sanità è il tema con il quale le sinistre cercano di mettere in difficoltà il governo. È davvero in condizioni critiche?

«Nella sanità più soldi ci sono meglio è, però si rischia di sprecare un sacco di quattrini senza avere risultati e qualcosa si può fare in fretta. In un anno in Liguria abbiamo ridotto dal 60 al 9,5% le liste d'attesa delle visite urgenti, da farsi entro dieci giorni».

Come ha fatto?

«Ho aumentato il numero di slot a disposizione per le visite. Poi bisogna lavorare con la medicina generale sulle prescrizioni. La Liguria aveva il 20% di appuntamenti prenotati a cui il paziente non si pre-

sentava. Abbiamo introdotto il pagamento anticipato del ticket e si sono ridotte al 4%. E poi mi lasci dire: per guarire i mali del servizio sanitario nazionale serve l'autonomia delle Regioni».

La sinistra dice il contrario e i governatori del Sud non condividono...

«Abbiamo detto poco fa che la sinistra dice un po' troppe balle. Quanto ai miei colleghi dubbiosi, voglio rassicurarli. L'autonomia è il contrario di quel che si pensa: non significa staccarsi da Roma ma aiutare Roma a fare il suo lavoro. Io ho firmato tutte le richieste del ministro Calderoli: chiedo l'autonomia, mi prendo i rischi e garantisco i livelli essenziali di prestazione, senza chiedere un euro in più né sottrarlo agli altri. Se arrivano più soldi dal governo, li prendo; altrimenti me li vado a cercare in giro. Non è facile, ma c'è gente disposta a investire».

Che consiglio dà ai sette governatori di Regione che verranno fuori da questa imminente tornata elettorale?

«Parlare con i ministri, dire la verità e lasciar perdere le cose inutili. Bisogna chiedere le risorse su progetti concreti e realizzabili. Non ha senso, come ho visto fare, difendere

a oltranza idee vaghe per avere soldi in più».

Quando lei era sindaco di Genova e Giovanni Toti governatore della Liguria il territorio aveva un progetto molto ambizioso di rilancio. Cosa ne è rimasto?

«Lavoro bene con chi ha preso il mio posto, la sindaca Silvia Salis. Il progetto di crescita della Liguria non è cambiato. Sono arrivati 18 miliardi. Certo c'è qualche infrastruttura cittadina, penso allo Skymetro della Val Bisagno, che è rimasta indietro. Il progetto della Funicolare è stato rimesso in discussione. Colpa dei signori del No, che ancora progettano per la città una decrescita felice».

Sono una palla al piede per la sindaca?

«Questo non posso dirlo, tuttalpiù posso pensare che il sindaco si senta vincolato. Senz'altro in Comune oggi quella sinistra blocca-tutto ha un peso maggiore rispetto ai miei tempi. Ma cosa si può dire? I genovesi hanno votato quegli altri...».

E Giovanni Toti?

«Lui è di casa in Liguria. Lo sento spesso. La prossima settimana sono in piazzetta con lui a Portofino per un evento nel quale mi intervisterà».



“

AUTONOMIA

La sinistra
dice troppe
balle e ai
dubbiosi
dico: non vuol
dire staccarsi
da Roma ma
aiutarla

SANITÀ

In un anno
abbiamo
ridotto dal
60 al 9.5%
le liste d'attesa
per le visite
urgenti entro
dieci giorni

”



Peso:1-6%,11-62%

Gran galà del calcio al "Merighi" È derby fra Casumaro e Masi

Lumache in striscia positiva, ospiti reduci da un colpaccio esterno e uno stop
La X Martiri pronta a tener testa al Valsanterno, Centese in casa per il riscatto

di **Corrado Magnoni**

Ferrara La Promozione entra nel vivo e alle 15.30 si alza il sipario sulla terza giornata, un turno che mette subito sul piatto sfide delicate e un derby dal fascino particolare.

Il palcoscenico principale sarà il "Merighi" di Casumaro, dove i rossoblù ospitano il Masi Torello Voghiera in una partita che cattura l'attenzione di tutti gli appassionati ferraresi, presentandosi come il big match di giornata. Il Casumaro, forte dei 4 punti raccolti nelle prime due giornate, ha cominciato il campionato con passo deciso e vuole con-

fermarsi davanti al proprio pubblico. L'entusiasmo non manca e l'ambizione di restare nella parte alta della graduatoria è chiara. Di fronte, però, ci sarà un Masi Torello Voghiera affamato di rivincita: i gialloverdi hanno finora messo insieme 3 punti, espugnando clamorosamente il terreno della favoritissima Bentivoglio, per poi cedere in casa all'Msp, e vogliono tornare a incamerare punti. Un derby è sempre un derby, in partite come questa i valori tecnici spesso lasciano spazio a cuore, grinta e orgoglio.

Al G&G Stadium la Centese riceve il Granamica in un incrocio che, per la vicinanza geografica, ha quasi il sapore di derby. I biancazzurri, con 1 punto in classifica e un po' di

delusione per un avvio stentato, sanno di non poter più rimandare l'appuntamento con la vittoria: la stagione è ancora giovane, ma dare un segnale al pubblico amico diventa fondamentale. Di fronte ci sarà un Granamica partito con il piede sbagliato, ancora alla ricerca d'identità e risultati. Una combinazione che trasforma la sfida in una grande occasione per la Centese, chiamata a invertire la rotta.

A Porotto la X Martiri incrocia il cammino del Valsanterno. Sulla carta è un match aperto, ma i padroni di casa dovranno fare i conti con una situazione complicata: la squadra ha all'attivo 3 punti,

ma le numerose defezioni pesano sulle scelte di mister Bozare idee, lavorare in settimana e ripartire con maggiore convinzione.

I rossoblù di casa ricevono i sorprendenti Torelli di mister Ferrari

Il primo riposo
Il Gallo spettatore osserva gli avversari e medita il percorso per la riscossa

La grafica

La società masese ha lanciato il derby di oggi con la sfida simbolica fra lumaca e toro

Le foto

Il tecnico della Centese
Ciro Di Ruocco e quello della X Martiri
Davide Bolognesi

lognesi. Sarà quindi una domenica di sacrificio e orgoglio, in cui serviranno compattezza e spirito di gruppo per tenere testa a un avversario di livello come il Valsanterno.

A studiare la giornata da spettatore sarà il Gallo, che osserva il turno di riposo. La matricola del girone ha conosciuto fin qui solo amarezze: due partite disputate e due sconfitte, che tengono la matricola granata ferma a quota zero. Una partenza difficile, ma non inaspettata per chi si affaccia per la prima volta in un campionato complesso e competitivo come la Promozione, sebbene qualcosa da recriminare ci sia e se al posto di quello zero in classifica ci fosse un due, beh, nessuno avrebbe rubato nulla. La sosta diventa quindi un'opportunità preziosa per riorganiz-

Girone C

Così oggi
(3ª d'andata, ore 15.30)
V. Castelfranco-Sparta C. 0-1
Atl. Castenaso-Petroniano
Casumaro-Masi Torello V.
Centese-Granamica
Faro Gaggio Montano-Felsina
MSP Calcio-Bentivoglio
Valsetta Lagaro-Dozzese
X Martiri-Valsanterno
Riposa: Gallo

Classifica

MSP Calcio	6
Dozzese	6
Valsanterno	4
Casumaro	4
Faro Gaggio Montano	4
Felsina	4
Valsetta Lagaro	4
Sparta Castelbolognese	#4
A Atletico Castenaso	*3
Masi Torello Voghiera	3
X Martiri	3
Centese	1
Petroniano Idea Calcio	1
Bentivoglio	*0
Gallo	0
Granamica	0
Virtus Castelfranco	#0

* osservato il turno di riposo
una partita in più



Peso:69%



Peso:69%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

505-001-001

Dal litorale fino ai campi del Bolognese una giornata di emozioni e debuttanti

Terza categoria Prima assoluta per le neonate X Martiri under 21 e Arzenta

Ferrara E dopo l'apertura della Coppa Tavolini, ecco il via anche alla Terza categoria, campionato sempre magico e affascinante.

Nel girone unico di Ferrara si gioca su sette campi in contemporanea. L'Acli San Luca San Giorgio è tornato nella sua casa ed è pronto alla partita contro i giovani della X Martiri, under 21 debuttante assoluta. Tinte biancorosse totali fra Barco e Portoverrara. Il Berra è obbligato a partir forte in casa propria contro il Vaccolino. Voghiera e Formignana potranno godersi un

pomeriggio di calcio e aggregazione dalle parti del mare, con le rispettive trasferte a Lido Estensi e San Giuseppe: il post match è d'obbligo. Alto coefficiente di qualità fra Guarda e Atletico Delta. Infine, la nuova Arzenta di scena sul campo della Sorgente a Sabbioncello San Pietro.

La lente d'ingrandimento quest'anno va però anche posta sul girone C del Bolognese, vista la presenza di ben cinque nostre realtà che se la vedranno spesso oltre il confine. La Nuova Aurora giocherà sul campo dell'Alfio Pizzi,

l'Atletico Costa su quello dell'Ippolito contro il Galliera under 21, poi la gara esterna della Pol. Centese contro il Mascarino. Ultimo, ma non ultimo, il derby fra Bevilacqua e Reno Centese.

●
A.D.

Dopo gli esordi in Coppa Tavolini parte il campionato con le ferraresi in due gironi

Girone unico Ferrara

Così oggi
(1ª d'andata, ore 15.30)
Acli-X Martiri
Barco-Portoverrara
Berra-Vaccolino
Estensi Spina-Voghiera
Guarda-Atletico Delta
San Giuseppe-Formignana
Sorgente-Arzenta

Girone C Bologna

Così oggi
(1ª d'andata, ore 15.30)
Ca' de Fabbri-Vigor Pieve
Alfio Pizzi-Nuova Aurora
Atletico Costa-Galliera
Baricella-Tre Borgate
Bevilacqua-Reno Centese
Mascarino-Pol. Centese
Real San Pietro-Galeazza



Grande curiosità attorno alla neonata Arzenta



Peso: 21%

Partite inedite con avversarie felsinee e i grandi classici in terra estense

Seconda categoria A XII Morelli è subito derby con il Terre del Reno

Ferrara Con la Coppa non si è affatto scherzato, ma da oggi si farà ancor più sul serio. Alle 15.30 è previsto lo stappo della Seconda categoria, suddivisa nel classico girone L unanimemente a tinte estensi, ma anche con le rappresentanti infilate nel gruppo H di Bologna. Insomma, come tutti gli anni, il divertimento è assicurato. Bolicine per tutti, vien da dire.

Partiamo proprio dal girone felsineo, per andare a dare uno sguardo agli appuntamenti di quest'oggi (tutti in contemporanea). Spicca, e non poco, il derby dell'Alto Ferrarese tra XII Morelli e Sporting Terre del Reno. Non male nemmeno l'esordio casalingo dell'Alberonese, che attende la vista della

Solarolese. Trasferita da affrontare con il piede giusto, invece, per il Bondeno, che a Galliera vuole andare a imporre la propria legge, dopo il poker di Coppa che l'ha lanciato.

Venendo al girone L, non si può non notare la concentrazione di alcuni derby davvero infuocati. Ostellatese-Dogatese rimarrà sempre questione di primaria importanza, con i biancorossi ospiti reduci da una manita d in Coppa, mentre i gialli di casa ancora non si sono svelati. Anche Ospitalesse e Argentana condividono lo stesso recinto comunale e vorranno prevalere l'una sull'altra al momento dell'aperitivo. Non male nemmeno lo scontro tra Laghese e Ricci Goro:

ci si attende una bella battaglia sportiva e tanto pubblico sugli spalti fra squadre di solide tradizioni e pedigree importante.

Tresigallo e Amici di Stefano tenderanno di portare in campo tutta la qualità del caso. A San Giovanni d'Ostello i padroni di casa e la Balca Poggese cercano reciproci riscatti dopo le false partenze della Coppa.

La Massese di Tessarin vuol partire forte, ma il Frutteti vuol far bene nonostante i tanti cambiamenti estivi. Infine i 90 minuti di Santa Maria Codifiume: rossoblù opposti al San Bartolomeo in Bosco e chiamati al succes-

SO.
A.D.



Federico Melloni
All'Alberonese un giocatore fisico con i piedi delicati che ha anche ben figurato come prima punta

Girone H

Così oggi
(1ª d'andata, ore 15.30)
Rayo Granarolo-Lovers 1-1
Alberonese-Solarese
Galliera-Bondeno
Libertasargile V.-Persicetana
Real Bologna-Athletic Valli
Sermide-Libertas Ghepard
XII Morelli-Sporting Terre del R.

Girone L

Così oggi
(1ª d'andata, ore 15.30)
Codifiume-San Bartolomeo
Laghese-Ricci Goro
Massese-Frutteti
Ospitalesse-Argentana
Ostellatese-Dogatese
Sangiovanese-Balca Poggese
Tresigallo-Amici di Stefano



Minuto di silenzio La Laghese piange la scomparsa di Alberto Bigli, per anni colonna portante della difesa biancazzurra. A Goro giocherà con il lutto al braccio



Peso:26%

Riscatto Sasso e Progresso a caccia di punti

Serie D Due ko da dimenticare: i ragazzi di Farneti alle 16.30 ospitano il Sant'Angelo, quelli di Graffiedi alle 15 fanno visita alla Trevigliese

CASTEL MAGGIORE (Bologna)
E' pronto a salire in terra bergamasca con grande voglia di riscatto il Progresso di Mattia Graffiedi. Reduce dall'immeritata sconfitta casalinga rimediata domenica scorsa contro la più quotata Pro Sesto, il team rossoblù è atteso oggi, alle 15, dalla prima trasferta stagionale in programma sul terreno di gioco della Trevigliese. I lombardi - che nella prima giornata sono stati a loro volta sconfitti 2-1 in casa del Sant'Angelo - hanno fatto ritorno questa estate in un campionato di Serie D dove non riuscivano a militare addirittura dalla stagione 1998-1999. Il traguardo non è stato raggiunto sul campo, ma post-season, dal momento che la Trevigliese, che lo scorso anno ha disputato il campionato di Eccellenza, ha acquisito il titolo di Serie D del

Mapello (a sua volta fusosi con il Ponte San Pietro) e si è così assicurata la possibilità di misurarsi, dopo oltre quindici anni, con la quarta serie nazionale.

Stando ai pronostici degli addetti ai lavori, i lombardi dovrebbero essere una delle concorrenti delle nostre due bolognesi Progresso e Sasso Marconi per giocarsi la salvezza. Ciò fa facilmente intuire l'importanza della sfida odierna per la formazione di Castel Maggiore che, in caso di risultato positivo, riuscirebbe a riscattare la grande amarezza provata sette giorni fa in occasione del debutto casalingo contro la Pro Sesto. In un 'Clara Weisz' tirato a lucido per il tanto atteso esordio in campionato, i rossoblù sono andati sotto dopo appena due giri di orologio in seguito ad una disattenzione su corner, ma, una volta meta-

bolizzato il quasi immediato svantaggio, hanno pian piano preso in mano le redini del gioco e, per numero di occasioni create, avrebbero senza dubbio meritato il pareggio. Peccato che, all'alba del primo tempo, il portiere ospite si sia rivelato super nel respingere il penalty del possibile 1-1 calciato (non certo in maniera irresistibile) dall'avanti locale Mascanzoni. Si tratta, comunque, di acqua passata, con mister Graffiedi che, già all'indomani di quel bruciante ko, ha iniziato a preparare nel migliore dei modi l'attesa sfida in programma oggi in terra bergamasca. Sfida che, come detto, avrà valore doppio visto che ad affrontarsi saranno due realtà affamatissime di punti salvezza e per questo rivali.

Nicola Baldini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Progresso, il tecnico Mattia Graffiedi (Foto Schicchi)



Peso: 33%

MEMOIR

Il tormento l'estasi e il plagio

L'esperienza in una comunità religiosa
Gli abusi e la nuova presa di coscienza
nella testimonianza di Fabio Barbero

di **Leonetta Bentivoglio**

plagio spirituale che può stritolare, e Barbero sa che una fetta delle istituzioni ecclesiastiche si occupa da tempo, in modo costruttivo, degli inganni di quel tipo di credo cieco e abusante.

Quarant'anni fa, Barbero è uno studente ligure che ha la fortissima esigenza di immergersi in una spiritualità genuina. Dopo aver attraversato l'impegno politico e sofferto per l'eccessiva ideologizzazione espressa da alcuni suoi compagni, patisce il berlusconismo rampante, l'avidità di denaro che attaglia molti suoi amici e certi snobismi intellettualistici dell'università. Nel clima di consumismo estremo degli anni Ottanta, questo ragazzo è un puro integralista che vuol trovare contesti umanitari in grado d'imprimere un significato alla sua esistenza. Perciò segue percorsi che lo conducono più o meno casualmente a entrare in una comunità francese, la "Famille Monastique de Bethléem", fondata nel

1951 da Odile Dupont, divenuta Suor Marie. Tale consesso ha già incrociato la strada di Marie-Dominique Philippe, i cui abusi sono giunti a contaminare una galassia di comunità intransigenti e chiusissime formatesi nel secondo Novecento.

A volte si tratta di gruppi emersi dall'intento di recuperare la radicalità evangelica, ma in certi casi, divenuti anche oggetti di denunce, sono sistemi che generano fanatismi dove l'impegno al sacrificio coincide con un processo di spersonalizzazione imposto ai membri. In quest'ambito deviato, Dio prende l'aspetto esclusivo di un carismatico priore.

È così che Fabio diventa un contenitore da svuotare. Deve respingere attaccamenti e idee personali e consegnare al "capo" un quaderno in cui annota le sue macchie. Lo "staretz", cioè il priore, è venerabile, insindacabile, non discutibile. A lui si offre la propria trasparenza. Dubbi o quesiti sono terreni diabolici. Qualsiasi notizia esterna va evitata. Niente tivù né radio né giornali. Proibiti i contatti con parenti e amici. La demonizzazione degli affetti



Peso: 24%

è regola. Le norme dietetiche sono spaventose. L'omertà è obbligatoria. Non bisogna mai rispondere a interrogativi sulla nuova vita che provengano dal mondo, entità ignota e pericolosa. Ogni istante è controllato. L'autoritarismo è legge.

Via via Fabio si ammala: come accade pure ad altri, è il suo corpo a ribellarsi per primo alla spoliazione. Intanto si accavallano episodi minacciosi, in un tessuto sempre più fitto di occultamenti e dettami arbitrari. Fra le storie che narra Barbero, c'è il suicidio di una suora, la quale si dà fuoco in un monastero analogo al suo. I monaci al comando nascondono l'episodio e Barbe-

ro inizia ad assumere una consapevolezza che lo orienta verso la libertà. L'intero arco del plagio è descritto con rigore e coscienza della rivendicazione del vero, in questo diario nitido e onesto che si fa leggere come un thriller psicologico.



Peso:24%

Pera regina nel prossimo fine settimana a San Venanzio

Si terrà da venerdì 19 a domenica 21 settembre l'appuntamento «La pera a Galliera», iniziativa per promuovere e sostenere la pericoltura e in generale l'attività agricola del territorio, organizzata a San Venanzio.



Peso:3%

Il Pd punta il dito sull'amministrazione comunale

«Questa discarica è solo business Il sindaco non incolpi la Regione»

«Non c'è pubblica utilità
come per i rifiuti solidi urbani
Si poteva sbattere subito
la porta in faccia a Hera»

GALLIERA

Non tende a spegnersi la preoccupazione per il progetto di ampliamento della discarica a Galliera. «Apprendiamo dai media e non nel corso di un'assemblea o di un incontro pubblico aperto ai cittadini - commenta il Partito Democratico di Galliera - che il sindaco Stefano Zanni ha finalmente scoperto delle criticità per la realizzazione della discarica e ora cercherà di evitarla. Da un lato è un segnale positivo, perché un'amministrazione contraria che persegue seriamente la via del no è un bene per la cittadinanza. Ma dall'altro siamo scettici perché il suo no arriva in ritardo, dopo aver avallato un percorso partecipato che non si può definire tale, nel corso del quale Herambiente ha semplicemente venduto i lati positivi del progetto, accompagnata per mano proprio dal sindaco. Ribadiamo che deve esserci stato un fraintendimento di massa, non solo del Partito Democratico, visto che molti cittadini di tutte le correnti politi-

che hanno percepito che la sua neutralità fosse di facciata».

Il Partito Democratico di Galliera continua anche a ribadire il ruolo di decisore «tecnico» della Regione. «Il sindaco, come spesso succede, attacca su temi e questioni passate citando la precedente discarica - l'elaborazione del progetto ha richiesto peraltro tre legislature - senza spiegare la differenza tra le due: la prima di rifiuti solidi urbani, che rispondeva a una necessità pubblica di smaltimento, questa di rifiuti pericolosi chiesta da Herambiente per fare, legittimamente, business. Inoltre, continua a scaricare la responsabilità della discarica sulla Regione, pensando forse di dare la colpa a qualcun altro in caso di approvazione. Ribadiamo un concetto chiaro: la Regione non impone la realizzazione di discariche di rifiuti speciali perché non hanno un'utilità pubblica come quelle per i rifiuti solidi urbani. Certo il sindaco non poteva impedire a Heram-

biente di presentare il progetto, ma poteva sbattergli subito la porta in faccia».

Intanto, il sindaco Zanni tiene a precisare: «Stiamo lavorando per esprimere, in sede di Conferenza dei Servizi, un dissenso motivato all'impianto, per quanto di nostra competenza. Ciò in virtù del fatto che, dalle prime analisi documentali e anche da quanto emerso nel percorso di confronto pubblico con la cittadinanza, sono emerse diverse criticità che saranno sottolineate nelle opportune sedi».

z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POSIZIONE DI ZANNI

**«Faremo valere
nelle sedi opportune
il nostro dissenso
basato sulle criticità»**



Peso: 23%

Calcio Promozione, alle 15.30 la terza giornata di campionato

La Dozzese per difendere la vetta Valsanterno, missione continuità

Giornata di campionato per le squadre imolesi di Promozione, Valsanterno e Dozzese giocheranno alle 15.30 il terzo turno del girone d'andata. In testa al girone c'è la neo promossa Dozzese a punteggio pieno, la capolista giocherà sul campo di Vado con il Valssetta Lagaro, un match impegnativo con un'avversaria che sul proprio terreno di gioco fa sempre grandi prestazioni in un ambiente molto caldo. Fin qui i dozzesi hanno sorpreso tutti per come si sono approcciati al salto di categoria, i mezzi per continuare

a fare bene non mancano. Impegno in trasferta anche per la Valsanterno, i borghigiani andranno a far visita al X Martiri, un incontro importante per i ragazzi di Alberto Benazzi a caccia del terzo risultato consecutivo per non perdere contatto dalla vetta della graduatoria. Avere la meglio in terra estense non è mai una passeggiata e la gara odierna non si sottrae a questa prerogativa.

Promozione girone C (3a andata): Atletico Castenaso-Petroniano, Casumaro-Masi Torello, Centese-Granamica, Faro Gaggio-Felsina, MSP Calcio-Valssetta Lagaro,

riposa Gallo.

La classifica: Dozzese e MSP Calcio 6; Valsanterno, Faro Gaggio, Casunaro, Felsina e Valssetta Lagaro 4; Masi Torello, Atletico Castenaso, X Martiri 3; Sparta Castel Bolognese 2; Centese, Petroniano e Virtus Castelfranco 1; Bentivoglio, Gallo e Granamica 0.



Peso: 12%